

Dal DPR 24 giugno 1998, n. 249 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria)

| | |
|--|--|
| <p>LA SCUOLA - I DOCENTI (art. 1)</p> | <p>La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.</p> |
| <p>I DIRITTI DEGLI ALLIEVI (art. 2)</p> | <p>Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.</p> |
| <p>I DOVERI DEGLI ALLIEVI (art. 3)</p> | <p>Gli studenti sono tenuti ad assolvere assiduamente gli impegni di studio. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi relativi all'osservanza dei ruoli docente-discente e all'obbligo dello studio. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.</p> |
| <p>DISCIPLINA (art.4)</p> | <p>La disciplina, in una scuola militare, è generalmente regolata dal RDM (regolamento di disciplina militare); essa è ad ogni modo materia di competenza della legislazione ordinaria e appare regolamentata nell'ordinamento giuridico scolastico secondo i principi di seguito esposti.</p> |

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni. Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.

3.2

finalità educative e didattiche

Il liceo classico e il liceo scientifico, annessi alla Scuola Militare Nunziatella, trovano la loro peculiarità formativa nella vita dell'Istituzione di cui sono parte integrante, sotto lo specifico profilo didattico, educativo, culturale. La Scuola assolve il duplice compito di preparare sia i giovani che intendono proseguire i corsi presso le Accademia militari, sia quelli che indirizzeranno i loro studi nell'ambito dell'Università. La valenza formativa delle diverse attività proposte si esplica nel perseguimento di una prospettiva educativa attenta al tempo stesso alla dimensione culturale, militare, fisica e caratteriale, secondo il motto **"Preparo alla vita ed alle armi"**.

Per le attività scolastiche, l'Istituto si avvale dell'opera di Docenti provenienti dai ruoli del Ministero della Pubblica Istruzione, che - per quanto riguarda i titolari - sono selezionati attraverso un concorso di secondo grado all'uopo bandito. La gestione della Scuola e tutte le attività di carattere addestrativo-militare attengono alla competenza del Ministero della Difesa. La Nunziatella è, pertanto, nella sua peculiare configurazione, una istituzione scolastica statale.

Nell'ambito di un'Istituzione in cui appaiono commissionate la componente culturale e quella militare, entrambe concorrenti ad un unico obiettivo formativo, le finalità educative sono volte primariamente a:

- Acquisizione di autonomia di pensiero
- Chiarezza e proprietà di espressione
- Capacità di analisi e sintesi
- Capacità critica
- Senso di responsabilità
- Interiorizzazione di valori autentici

- Fiducia in se stessi e capacità di autovalutarsi e valutare

3.3

obiettivi cognitivi e relazionali

OBIETTIVI RELAZIONALI

- Sviluppare il senso di responsabilità in rapporto a ciascun compito che l'allievo sia chiamato ad assolvere, in ogni aspetto e funzione cui sia impegnato
- Promuovere l'interiorizzazione di valori autentici, che si esprimeranno anzitutto nella dimensione della probità, della veridicità, della fedeltà e della lealtà
- Acquisire la consapevolezza della necessità di assolvere con adeguata completezza, sotto i diversi profili concorrenti, doveri, funzioni, consegne
- Conseguire l'equilibrio interiore, tale da favorire al tempo stesso la fiducia in se stessi e l'esigenza di permanente perfezionamento
- Assimilare la dimensione di una ponderata autonomia relazionale nel saper essere con se stessi e con gli altri, nel saper fare nelle diverse situazioni cognitive ed operative
- Rafforzare la disposizione alla fermezza ed alla coerenza caratteriale, tale da consentire di compiere scelte motivate e di perseverare lecitamente nelle decisioni assunte
- Maturare coscientemente la disponibilità alla cooperazione e alla solidarietà, nonché al senso dell'onore e della disciplina.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Consolidare le abilità di studio:
 - o Seguire le lezioni prendendo appunti chiari, adeguati ed organizzati
 - o Schematizzare quanto è stato letto o ascoltato
 - o Collegare i nuovi argomenti alle conoscenze pregresse
- Potenziare le capacità espressive e comunicative:
 - o Utilizzare i diversi registri linguistici con correttezza
 - o Impiegare adeguatamente i diversi linguaggi specifici delle diverse discipline
 - o Selezionare i termini appropriati in relazione ai vari campi semantici
- Sviluppare le capacità logico-argomentative:
 - o Analizzare problemi e situazioni complesse
 - o Riconoscere la struttura argomentativa
 - o Organizzare l'impianto della risoluzione dei problemi nei diversi ambiti
- Perfezionare le abilità relative alla fruizione e produzione di documenti:
 - o Sintetizzare un testo secondo diversi ordini di approccio
 - o Codificare e decodificare testi e contesti
 - o Relazionare in riferimento alle diverse situazioni comunicative
- Approfondire la capacità di costruire modelli di comprensione, di risoluzione e di interpretazione:
 - o Saper accedere agli strumenti di indagine e di archiviazione
 - o Discernere elementi connettivi comuni rispetto a dati accidentali e accessori
 - o Utilizzare conoscenze acquisite in riferimento a situazioni problematiche
- Elaborare la capacità di esprimere valutazioni consapevoli
 - o Confrontare efficacemente testi diversi sulla base di dati o fatti analoghi
 - o Rielaborare le conoscenze usando proprie strategie espositive ed argomentate
 - o Motivare in forma pertinente e rigorosa valutazioni critiche

In vista di tali obiettivi, tutte le aree disciplinari perseguiranno le seguenti finalità comuni:

- Migliorare la capacità di attenzione
- Rafforzare l'acquisizione di un lessico ricco e appropriato
- Corroborare le capacità di analisi e sintesi
- Esplicitare la dimensione comunicativa dei saperi e delle diverse forme di linguaggio
- Evidenziare l'esigenza della concettualizzazione, della connessione e della riflessione in ogni ambito di conoscenza

3.4

metodi e strumenti

L'insegnamento delle singole discipline si articola attorno ad argomenti che rispondono a precisi obiettivi specifici e generali, tenendo conto - per quanto possibile - degli interessi degli allievi. Le prove di verifica sono effettuate periodicamente, a conclusione dello svolgimento di segmenti di programmazione, anche individuati per moduli, e sono valutate in relazione agli obiettivi proposti. Le programmazioni sono articolate in modo da suscitare l'interesse e il gusto della conoscenza, dando spazio adeguato all'aspetto della motivazione allo studio e alla ricerca. Le metodologie sono individuate in modo da stimolare la partecipazione attiva degli allievi, la loro capacità di organizzazione e sistematizzazione delle conoscenze acquisite.

- Lezione frontale
- Ricerca e approfondimento bibliografico
- Discussione guidata, correzione collettiva di esercizi o elaborati
- Lavoro di apprendimento individuale
- Lezione laboratorio

Sussidi didattici:

- Libri di testo
- Materiali aggiuntivi predisposti dal docente o reperiti dagli allievi
- Filmati, diapositive, videocassette
- Cd-rom e dvd
- Computer
- Appunti delle lezioni

3.5

verifiche e valutazione

Il processo di insegnamento/apprendimento si fonda sulle prerogative della verifica e della valutazione: sono essi due momenti distinti.

Verifica è la prova (o l'insieme di prove) da cui consegue un apprezzamento, cioè la valutazione (del processo di insegnamento/apprendimento). La valutazione deve essere riferita a specifici elementi e pertanto la verifica deve essere strutturata e finalizzata alla rilevazione degli stessi. I criteri di valutazione devono essere prefissati, così come gli indicatori utilizzati nella verifica.

La **valutazione** del processo formativo può essere riferita a due diversi livelli di complessità: quello del processo d'insegnamento/apprendimento, che interessa l'interazione fra docenti e allievi, e quello del contesto formativo, che interessa le caratteristiche della scuola in cui tale processo avviene e i rapporti tra scuola, territorio e istituzione.

VERIFICA

| | |
|-----------------|---|
| MODALITÀ | prove d'ingresso: accertano la situazione di partenza degli allievi e il possesso dei prerequisiti necessari all'approccio |
|-----------------|---|

| | |
|-------------------|---|
| | <p>alle varie discipline o ai vari moduli di programmazione. Non prevedono una valutazione in termini di voto</p> <p>prove in itinere: sondano il processo dell'apprendimento nel corso della disamina delle varie unità didattiche. Possono contemplare l'attribuzione di un voto (verifiche formative)</p> <p>prove finali: si collocano al termine della scansione quadrimestrale e tendono a sondare il processo effettuato in termini di conoscenze, competenze abilità acquisite, prevedono l'attribuzione di un voto (verifiche sommative)</p> |
| TEMPISTICA | <p>scandisce le varie fasi dell'articolazione disciplinare, attuata attraverso moduli o segmenti di programmazione, o assume una funzione di volta in volta educativa e didattica a seconda delle esigenze degli allievi</p> |
| TIPOLOGIA | <p>interpretazione e traduzione di testi, risoluzione di problemi, risposta a questionari, produzione di progetti, relazioni di laboratorio, prove sperimentali, test scritti anche in relazione a discipline orali, colloquio in lingua italiana e nella lingua straniera di studio, simulazione delle prove previste dall'Esame di Stato</p> |

VALUTAZIONE

La valutazione finale interpreta l'intero percorso formativo ed è connessa agli obiettivi prefissati dal docente, ai metodi, ai contenuti della sua programmazione e si avvale degli elementi ricavabili dalle verifiche; essa tiene conto della variazione delle condizioni culturali degli allievi rispetto alla situazione di partenza, della storia scolastica individuale dell'allievo, della fisionomia della classe, della tipologia della scuola.

Elementi fondanti per l'individuazione del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali sono: conoscenze, abilità, competenze, metodo di studio, partecipazione in classe, impegno.

La Scuola Militare "Nunziatella" accoglie e fa proprio il principio secondo cui: «La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti. I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel P.O.F., mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito.»

INSUFFICIENZE E CREDITI

La recente normativa (DMPI n. 80 3/10/07 - OM n. 92 5/11/07) introduce alcuni principi chiari e incontrovertibili: in caso di accertamento di una insufficienza tale da determinare - da parte del Consiglio di Classe - l'impossibilità della ammissione alla classe successiva, in sede di scrutinio finale, il CDC può:

- ammettere l'allievo alla classe successiva, giudicandolo in grado di affrontare le insufficienze rilevate attraverso uno studio personale e autonomo;
- sospendere il giudizio di ammissione (**SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**) ritenendo opportuno che l'allievo segua opportune attività di recupero, di cui si dia tempestiva informazione alle famiglie. Pertanto, il giudizio di ammissione o non ammissione alla classe successiva viene espresso e perfezionato solo ed esclusivamente dopo l'espletamento delle attività di recupero e della verifica ad esse connessa, giudizio che peraltro terrà conto dell'intero percorso scolastico compiuto dall'allievo nella/e disciplina/e oggetto dell'insufficienza.
- Non ammettere l'allievo alla classe successiva (vedi **Criteri di valutazione finali**)

Si ribadisce, inoltre, che, stante la predetta normativa, il giudizio sospeso deve essere perfezionato, ad integrazione dello scrutinio finale di giugno, entro e non oltre l'anno scolastico nel corso del quale sono state rilevate le insufficienze di profitto. In caso di ammissione alla classe successiva il CDC provvede anche alla relativa integrazione del credito scolastico. Il recupero delle insufficienze è attività obbligatoria anche per gli allievi frequentanti le classi terminali: «A decorrere dall'A.S. 2008-2009, per gli studenti dell'ultimo anno di corso che nello scrutinio del primo trimestre o del primo quadrimestre presentino insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe predispone iniziative di sostegno e relative verifiche, da svolgersi entro il termine delle lezioni, al fine di porre gli studenti predetti nella condizione di conseguire una valutazione complessivamente positiva in sede di scrutinio di ammissione all'Esame di Stato.» (D.M. 3/10/07 n. 80)

Il credito scolastico, infine, relativo ad ogni singolo anno del triennio viene calcolato secondo parametri stabiliti dal Ministero della Pubblica Istruzione.

TRIENNIO 2005-2008

| | | | |
|---------|-----|-----|-----|
| M=6 | 2-3 | 2-3 | 4-5 |
| 6<M=<7 | 3-4 | 3-4 | 5-6 |
| 7<M=<8 | 4-5 | 4-5 | 6-7 |
| 8<M=<10 | 5-6 | 5-6 | 7-8 |

DALL'A.S. 2006-2007

| | | | |
|---------|-----|-----|-----|
| M=6 | 3-4 | 3-4 | 4-5 |
| 6<M=<7 | 4-5 | 4-5 | 5-6 |
| 7<M=<8 | 5-6 | 5-6 | 6-7 |
| 8<M=<10 | 6-8 | 6-8 | 7-9 |

All'interno del credito scolastico vengono considerati anche eventuali crediti formativi, maturati in attività svolte in strutture o presso istituzioni estranee alla scuola, attraverso esperienze coerenti con il corso di studi e secondo tipologie precisate dal Collegio dei Docenti. Tali esperienze per dare diritto ai crediti devono essere debitamente documentate.

Presupposto, infine, della valutazione negativa, tale da non consentire l'ammissione alla classe successiva, è invece la documentata presenza di una diffusa serie di carenze e/o di un profilo gravemente insufficiente nelle materie di una medesima area disciplinare. I Consigli di classe provvedono alla valutazione degli allievi alla fine di ciascun trimestre o quadrimestre.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE FINALE

| LIVELLI E VOTI | PROFILO COGNITIVO | INDICATORI |
|----------------|--------------------------|--|
| 1-2 | NULLO | totale mancanza di elementi significativi per la valutazione |
| 3 | MOLTO NEGATIVO | l'allievo mostra conoscenze e competenze molto limitate e scorrette e non le sa usare in maniera integrata ed adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze |
| 4 | GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | l'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper |

| | | |
|------|-------------------|--|
| | | fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà d'organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici |
| 5 | INSUFFICIENTE | l'allievo impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e d'indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo d'apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale |
| 6 | SUFFICIENTE | l'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere gli obiettivi minimi. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio globalmente corretto e comprensibile |
| 7 | DISCRETO | l'allievo mostra conoscenze non limitate agli elementi essenziali; si orienta tra i contenuti con una certa duttilità. Coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi allorché affronta situazioni di apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; sa usare correttamente la terminologia specifica |
| 8 | BUONO | l'allievo dimostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procede con autonomia; dimostra sicura padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara e appropriata |
| 9-10 | OTTIMO/ECCELLENTE | l'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative |

ACCERTAMENTI ORALI

Al fine di assicurare il raggiungimento degli scopi didattici prefissati, è opportuno effettuare almeno due verifiche nel quadrimestre in relazione alle esigenze didattiche. Gli accertamenti orali saranno valutati in considerazione della seguente griglia.

| livelli e voti | conoscenza | competenza | capacità | analisi | sintesi |
|----------------|-------------|-------------|------------------|-------------------|---------------------|
| 1-2 | quasi nulla | quasi nulla | non sa applicare | non sa analizzare | non sa sintetizzare |
| 3 | scarsa e | scarsa e | molte | analisi | sintesi |

| | | | | | |
|----|--------------------------------------|---|---|--|--|
| | confusa | confusa | difficoltà nell'applicare | parziali | incoerenti |
| 4 | carente ed erronea | carente | applica conoscenze minime solo se guidato | analisi parziali | sintesi scorrette |
| 5 | frammentaria e superficiale | frammentaria e superficiale | parziale e/o imprecisa | analisi parziali | sintesi imprecise e dispersive |
| 6 | essenziale con imprecisioni | coglie il senso e interpreta i contenuti in informazioni semplici | sa applicare in situazioni semplici | analisi corrette in situazioni di media difficoltà | gestisce semplici situazioni senza piena autonomia |
| 7 | complete ma non sempre approfondite | completa non sempre approfondita | sa applicare in autonomia ma con imperfezioni | analisi complete e coerenti senza piena autonomia | sintesi autonome con incertezze |
| 8 | completa con qualche approfondimento | completa e approfondita | applica le conoscenze in autonomia | coglie implicazioni e coglie correlazioni con imprecisioni | sintesi autonome |
| 9 | completa e approfondita | completa coordinata ed ampliata | applica conoscenze in autonomia e correttezza | coglie implicazioni e compie correlazioni | rielabora in modo corretto e completo |
| 10 | completa approfondita ampliata | completa coordinata ampliata | applica in autonomia le conoscenze anche a problemi complessi | approfondisce e in modo autonomo e complesso | rielabora in modo approfondito e critico |

CRITERI DI VALUTAZIONE FINALI

Il Collegio dei Docenti ha deliberato quanto segue:

- Il Consiglio di Classe conserva piena sovranità e autonomia nello stabilire formulazioni di giudizio di non-ammissione all'anno scolastico successivo, vagliando caso per caso e senza automatismi di sorta.
- Secondo quanto stabilito dal DM 3/10/2007 n. 80 e dall'art. 4 dell'OM 5/11/2007 n. 92, il Collegio dei Docenti è chiamato annualmente a stabilire i criteri generali da adottare, in sede di scrutinio finale, per la valutazione degli studenti ai fini dell'ammissione o della non-ammissione alla classe successiva, anche sulla scorta pregiudiziale della presenza di una sola insufficienza nella condotta (ai sensi del DL 137 1/09/08).
- In sede di valutazione finale, premesso che ciascuna situazione va considerata indipendentemente dal contesto generale, e sottolineata l'importanza di valutare ogni alunno nella sua individualità e globalità, i criteri definiti dal Collegio dei Docenti sono determinati "al fine di assicurare omogeneità nelle procedure e nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe" (art. 4 OM 92/07), e la coerenza di tale omogeneità è comunque garantita dal Dirigente Scolastico.

- La possibile condizione di non-ammissione alla classe successiva verrà esaminata in quei casi dove ci sia presenza anche di una sola grave insufficienza tale da pregiudicare la frequenza con profitto dell'anno successivo, e laddove non sia stato possibile sopperire a tale carenza attraverso l'offerta, ripetuta e verificata, di corsi di recupero od iniziative di sostegno, opportunamente e debitamente documentate.
- L'allievo che riporterà insufficienze, di qualunque entità o misura, non potrà eccedere comunque il numero finale di tre, pena la non-ammissione alla classe successiva. In tal caso si procederà alla formulazione di "sospensione del giudizio", con relativo iter di recupero estivo e verifica entro l'anno scolastico. (vedi INSUFFICIENZE E CREDITI)

4. attività ed eventi

4.1 premessa

Le attività curricolari sono affiancate ed integrate da varie iniziative culturali miranti alla consulenza metodologica, all'approfondimento di tematiche di rilievo, al recupero di eventuali carenze degli allievi, rilevate in itinere. Tali attività sono promosse e coordinate dai Dipartimenti:

- Dipartimento umanistico-linguistico (italiano, latino, greco, lingue straniere)
- Dipartimento storico-antropologico (storia, filosofia, storia dell'arte, religione)
- Dipartimento matematico-scientifico (scienze, matematica, fisica)
- Dipartimento di scienze motorie (Ed. Fisica)

Dipartimento umanistico - promuove le seguenti attività curricolari ed extracurricolari:

- Partecipazione al Concorso "Movimento per la vita", destinato ad allievi della prima e seconda compagnia (viaggio premio al Parlamento Europeo di Strasburgo, riconoscimenti ai fini del credito formativo)
- Visita alla Biblioteca Nazionale "Vittorio Emanuele II" di Napoli, destinato agli allievi della prima compagnia
- Partecipazione a conferenze e seminari di carattere linguistico e umanistico, all'interno e/o all'esterno della Scuola, destinata a tutti gli allievi
- Partecipazione ai Certamina (Ciceronianum, Horatianum, Vergilianum, Lucretianum), destinata agli allievi del classico e dello scientifico
- Progettazione dei corsi di recupero e potenziamento
- Partecipazione al Premio di poesia "A. Casanova", destinata a tutti gli allievi
- Attività: "il Quotidiano in classe", destinata a tutte le classi
- Organizzazione della "Giornata della Memoria", destinata alla celebrazione della Shoah (27 gennaio)
- Incontri-dibattito con autori di lingua straniera
- Partecipazione a spettacoli (teatrali e cinematografici) di spessore culturale
- Organizzazione di una giornata di studio e dibattito in memoria del prof. C. Ferone
- Organizzazione attività di recupero e potenziamento

Dipartimento storico-antropologico - promuove le seguenti attività curricolari ed extracurricolari:

- Convegni e conferenze di carattere storico-filosofico, destinate a tutti gli allievi (in collaborazione con Istituto Italiano Studi Filosofici - Istituto Storia Politica)
- Visite guidate sul territorio (strutture museali, ecc.)

- Partecipazione di Allievi selezionati alle Olimpiadi internazionali di Filosofia
- Preparazione al Certamen Bruniano
- Progettazione di corsi di recupero e potenziamento
- Progetto "Leggiamo il '900", tra storia e cinema (reff. Proff. Grattagliano - Iossa)
- Organizzazione della "Giornata della memoria" per la celebrazione della Shoah (27 gennaio)
- Incontri sulla "Cultura della Legalità"
- Incontri sulla "Cultura Artistica"
- Partecipazione a spettacoli teatrali - eventi cinematografici

Dipartimento matematico-scientifico - promuove le seguenti attività curricolari ed extracurricolari:

- Visita a laboratori scientifici in orario curricolare ed extracurricolare, destinata agli allievi della prima e seconda compagnia
- Visite e/o escursioni in aree di particolare interesse naturalistico
- Visita presso Città della Scienza (II Compagnia)
- Olimpiadi di Chimica e/o Biologia
- Conferenze di carattere scientifico al di fuori e all'interno della Scuola (destinate a tutti gli allievi, anche solo alcuni)
- Olimpiadi di matematica e fisica
- Progettazione di corsi di recupero e potenziamento

Dipartimento di scienze motorie - promuove le seguenti attività extracurricolari:

- Campionati sportivi studenteschi
- Giochi interscuole militari
- Corso di difesa personale "Il pugilato educativo"
- Incontri-dibattito su argomenti da definire

N.B.: tutte le attività dipartimentali progettate e promosse sono ovviamente soggette a copertura finanziaria da approvare da parte dell'Amministrazione scolastica.

4.2 interventi didattici integrativi di recupero e potenziamento

L'Istituto riserva particolare attenzione alle attività di recupero degli allievi che incontrano difficoltà nel loro processo di apprendimento al fine di colmare eventuali insufficienze rilevate; esse si svolgono nel corso dell'intero anno scolastico; sono, inoltre, previste attività di sostegno per gli allievi al fine di prevenire l'insorgere di insufficienze sedimentate, più o meno gravi. L'Istituzione è infine molto sensibile alla promozione delle eccellenze, progettando attività di potenziamento rivolte all'approfondimento di singoli aspetti disciplinari. Tali attività sono rivolte a tutti gli allievi particolarmente brillanti e, in ogni caso, sono previste per le classi terminali in vista degli Esami di Stato. Gli interventi sono tenuti da parte dei Docenti che daranno la propria disponibilità e previa approvazione del Collegio dei Docenti e della valutazione dei singoli Consigli di Classe.